



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

DOMANDA DI CAMBIO ALLOGGIO

LR 3/2010, art. 3 – Reg. 11/R del 4/10/2011

BANDO CAMBI SCADENZA 28/2/2021

MARCA DA
BOLLO
16 €

La/Il sottoscritta/o Cognome _____ Nome _____

n. matricola _____ Nata/o a _____

prov. (____) il _____ Telefono _____ Cellulare _____

Assegnataria/o dell'alloggio di edilizia sociale sito in

Comune _____ Via _____ n° _____ CAP _____

CHIEDE DI CAMBIARE ALLOGGIO, per il/i seguente/i motivo/i:

SOTTOUTILIZZO
alloggio grande

INVALIDITA' 80% >>100%
(certificato medico)

GRAVE MALATTIA
(certificato medico)

SOVRAFFOLLAMENTO
alloggio piccolo

INIDONEITA' ALLOGGIO
(certificato medico)

CIVILE CONVIVENZA
(esposti, ecc...)

INVALIDITA' MOTORIA 100%
(certificato medico)

AVVICINAMENTO
lavoro, cura, assistenza, studio

ALTRI MOTIVI _____

PERSONA ULTRA 65enne

RIDUZIONE CANONE E SPESE

COMUNE/I DI PREFERENZA _____

CONSAPEVOLE

Delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi i contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la Sua personale responsabilità (ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione procederà ad opportuni controlli anche a campione a seguito dei quali il dichiarante potrebbe incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera così come previsto dall'art 75 del D.P.R. 445/2000.



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

DICHIARA

Che il nucleo familiare richiedente è composto da n. _____ persone complessive, come sotto riportato:

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA GG MM AA	RAPPORTI DI PARENTELA CON IL TITOLARE	REDDITO IMPONIBILE ANNO PRECEDENTE	
				REDDITO	ISEE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

DICHIARA INOLTRE:

Che ella/egli stessa/o e gli altri componenti il nucleo familiare, posseggono i requisiti previsti dalla Legge Regionale 17/02/2010 n. 3 e successive modificazioni e/o integrazioni, ed in particolare:

- che i componenti il nucleo non sono titolari, complessivamente, di dritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1986 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione)

Che i diritti reali esclusivi di proprietà/godimento anche in località diverse dalla Regione Piemonte sono i seguenti:

STATO o REGIONE	COMUNE (Prov.)	CATEGORIA CATASTALE	SUPERFICIE NETTA	RENDITA CATASTALE	PROPRIETARIO	% PROPRIETA'



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

- di non aver ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per le finalità proprie dell'erp su tutto il territorio nazionale, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- di essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), non superiore al limite di permanenza di cui all'art. 3 del regolamento canoni pubblicato sul BU Regione Piemonte il 06/10/2011;
- di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- di non essere titolare di altro alloggio di edilizia sociale sul territorio regionale;
- di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- l'inesistenza di azioni per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione o per violazione delle clausole contrattuali;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio occupato sia nei confronti dell'ente gestore sia in quello degli organi di autogestione;
- di avere una morosità di € Tale morosità deve essere estinta o rateizzata prima della stipula della nuova convenzione.

LA/IL SOTTOSCRITTA/O RICHIEDENTE DICHIARA INOLTRE DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- Con la domanda di partecipazione al bando i richiedenti dichiarano di accettare l'alloggio proposto nelle condizioni in cui si trova.
Condizione necessaria per l'autorizzazione al cambio è che i richiedenti restituiscano l'appartamento in buon stato d'uso e che siano stati eseguiti i normali interventi manutentivi a carico dell'assegnatario, come da Regolamento di locazione e d'uso degli alloggi. Tutti gli interventi che si rendessero comunque necessari per ripristinare le ordinarie condizioni dell'alloggio che si lascia saranno posti a carico del conduttore. I lavori saranno quantificati dal CIT o da ditta incaricata e posti a carico dell'utente che dovrà provvedere al pagamento prima della stipula del nuovo contratto di locazione, pena il diniego dell'autorizzazione al cambio. In casi specificatamente individuati, potrà essere chiesto ai richiedenti di obbligarsi ad eseguire i lavori necessari al ripristino delle condizioni ordinarie dell'appartamento destinato al cambio, anche qualora di competenza del CIT, manlevando CIT da ogni responsabilità. I lavori, da effettuarsi entro tre mesi dalla stipula della convenzione, saranno concordati con gli uffici preposti ed espressamente autorizzati. Al termine degli stessi, dovrà essere trasmessa la relativa documentazione comprovante l'esecuzione dei lavori

In caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessata/o in presenza del dipendente addetto;

In caso di spedizione la stessa deve essere sottoscritta e inviata, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del soggetto sottoscrittore, a mezzo posta;

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n.196:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Con la sottoscrizione della presente, resa in forma di autocertificazione, l'assegnataria/o si assume ogni responsabilità circa la veridicità di quanto dichiarato e autorizza il CIT al trattamento dei dati sensibili, di cui al Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196.

Data _____ Firma della/del dichiarante _____